

## I. Prova di valutazione della competenza comunicativa (30 punti)

Leggi attentamente il testo proposto, segui le indicazioni:

### Una campagna per salvare il “lei”

Studiando l’italiano avrete capito che una delle maggiori differenze con altre lingue, per esempio l’inglese, è la possibilità di rivolgersi alle persone in tono più diretto, dando del *tu*, oppure in maniera più formale, dando del *lei*. Dire a una persona “ascoltami” oppure “mi ascolti” è molto diverso: il primo modo si usa sempre con i parenti e gli amici, il secondo con le persone sconosciute o nelle occasioni formali. Anche la prima parola che si rivolge a uno sconosciuto è diversa se si dà del lei o del tu. Nel primo caso è “buongiorno” o “buona sera”, nel secondo caso basta un semplice “ciao”.

In Italia da molti anni l’uso del lei è in diminuzione. Ci sono molte occasioni nelle quali fino a poco tempo fa il lei era usato di frequente mentre ora nelle stesse circostanze si usa sempre il tu. Fra questi ci sono i rapporti fra studenti e professori, dipendenti e capufficio, giornalisti e politici, commesse dei negozi e clienti.

Da un po’ di tempo ci si interroga se dare del tu non sia davvero giusto. Francesco Sabatini, storico dell’Accademia della Crusca, spiega la propria opinione allo stesso quotidiano: “In un sistema più ampio di relazioni, nell’amministrazione di Bergamo o di Bari, la regola del rispetto e della distanza richiede il lei. Farsi del tu da un superiore è un errore, perché toglie ogni margine di difesa. Il lei reciproco garantisce una distanza nelle due direzioni. Va però instaurato un sistema uniforme: il tu con il tu, il lei con il lei”.

Questa spiegazione permette di ricordare una delle ragioni che ha portato a dare del tu sempre più spesso. In molti dei casi sopra descritti accadeva che, per esempio, lo studente desse del lei al professore, che invece si rivolgeva al giovane dando del tu. Lo stesso accadeva in molti uffici e luoghi di lavoro. Il superiore pretendeva il lei dal sottoposto, al quale però si rivolgeva dando del tu. Il risultato di questo sistema di relazioni era che il sottoposto o lo studente sentivano il dovere della distanza dall’altro e percepivano il tu che ricevevano in cambio come un sopruso. Le regole della buona educazione infatti prevedono che il tu, o il lei, siano usati da entrambe le persone che conducono una conversazione.

Scrivono il Corriere della Sera: “A L’Aquila, Vittorio Sconci, presidente dell’Azienda farmaceutica municipalizzata, ha sentito l’esigenza di inviare un richiamo ai dipendenti per ricordare loro che all’amministratore si dà solo del lei”. Francesco Sabatini ritiene quasi ridicola la circolare di questa azienda, perché “l’insegnamento non dovrebbe essere impartito da una lettera interna ma dall’educazione prima familiare, poi scolastica e sociale. Che un professore si faccia dare del tu dai suoi allievi mi pare solo populismo. Io eviterei sempre e a volte lo spiego ai miei allievi dicendo che è anche una forma di rispetto nei loro confronti”.

(Fonte: Italia italiano, 2017)

Nr.	Item	Score	
1.	<b>Rispondi, in base al testo, alle seguenti domande: (6 punti)</b> 1. Qual è la differenza tra “Mi ascolti” e “Ascoltami”? _____ _____ _____ _____	M 0 1 2	M 0 1 2

	<p>2. Cosa prevedono le regole della buona educazione?</p> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/>	M 0 1 2	M 0 1 2
2.	<p><b>Leggi le seguenti domande e le varianti proposte. Identifica, in base al testo letto, la risposta giusta cerchiando una sola lettera (a, b, c, d):</b> (4 punti)</p> <p>1. Un semplice “ciao” basta per rapporti:</p> <p>a) ufficiali soprattutto fra i collaboratori dell’Accademia della Crusca.  b) fra tutte le persone tranne amici e parenti.  c) informali, quando si è fra amici e parenti, ma anche in altre occasioni.  c) più formali, soprattutto fra studenti e professori.</p> <p>2. Darsi del “lei”:</p> <p>a) rappresenta la regola del rispetto e della distanza.  b) offre l’occasione per mostrare superiorità.  c) garantisce distanza e inferiorità.  d) non è più in uso in tutta l’Italia.</p>	M 0 2  M 0 2	M 0 2  M 0 2
3.	<p><b>Indica se le affermazioni proposte sono vere (V) o false (F). Giustifica la scelta mediante una frase del testo.</b> (6 punti)</p> <p>1. In Italia da molti anni l’uso del tu è in diminuzione. ( ____ )</p> <hr/> <hr/> <hr/> <p>2. Le regole della buona educazione prevedono che durante la conversazione gli uni devono dare del tu e gli altri del lei. ( ____ )</p> <hr/> <hr/> <hr/>	M 0 1 3  M 0 1 3	M 0 1 3  M 0 1 3

4.	<b>Identifica nel testo i sinonimi delle seguenti parole:</b> (4 punti) 1. La necessità - _____ 2. Tendere - _____	M	M
		0	0
		2	2
		4	4
5.	<b>Proponi un altro titolo per il testo letto:</b> (2 punti) _____	M	M
		0	0
		1	1
		2	2
6.	<b>Esprimi con le proprie parole il messaggio del testo (30-40 parole)</b> (8 punti) _____ _____ _____ _____ _____ _____ _____ _____	M	M
		0	0
		2	2
		4	4
		6	6
		M	M
		0	0
		1	1
		2	2

**II. Prova di valutazione della competenza linguistica (20 punti)**  
**Completa gli spazi con la forma grammaticale corretta:**

Nr.	Item	Score	
1-10	<b>Una sorpresa che fa bene al cuore!</b>	M	M
	Giorni fa, gli studenti di una classe dell'Istituto tecnico superiore di Faenza ( <i>organizzare: sono organizzati/ hanno organizzato/ ha organizzato</i> ) _____ una bella sorpresa per tutti i loro professori che, ( <i>ogni/ ognuno/ tutto</i> ) _____ giorno, si recano a scuola per svolgere ( <i>i/ gli/ le</i> ) _____ lezioni di didattica a distanza, in solitudine.	0	0
	Così, con la complicità del bidello, ( <i>gli/ i/ il</i> ) _____ studenti sono riusciti ad entrare in aula e hanno attaccato le foto di ognuno di loro sui banchi. La professoressa Denise, quando è entrata in aula ( <i>da/ per/ di</i> ) _____ fare la sua lezione a distanza, ( <i>trovarsi: si è trovata/ si ha trovato/ si trovata</i> ) _____ davanti a questa bella sorpresa e nel rivedere, anche soltanto in foto, tutti i ( <i>loro/ suoi/ sue</i> ) _____ studenti si è commossa perché, per un attimo, ha avuto la sensazione che ( <i>essere: sono/ saranno/ fossero</i> ) _____ tutti presenti. L'immagine di questa sorpresa è stata pubblicata sui canali social (dello/ del/ dell') _____ stesso istituto e poi ha fatto il giro del web ricevendo molti "mi piace". La notizia è arrivata ( <i>anche/ ancora/ e</i> ) _____ dal sindaco di Faenza che ha subito approvato l'iniziativa con un post: "Una sorpresa davvero simpatica, complimenti, ragazzi, per l'idea e per il gesto!"	2	2
		4	4
		6	6
		8	8
		10	10
		12	12
		14	14
		16	16
		18	18
		20	20



**IV. Prova di valutazione della competenza civica e pragmatica (30 punti)**

**Scrivi un testo coerente di 180-200 parole esprimendo la tua opinione secondo la situazione indicata:**

Nr.	Item	Score	
1.	Un proverbio italiano dice: <b>“Gli amici devono essere come i soldi: non falsi”</b> . Esprimi il tuo parere, partendo da questo proverbio. Qual è, secondo te, il ruolo dell’amicizia? Quali sono le qualità che dovrebbe possedere un vero amico? Argomenta le risposte, giustificandole con <b>due esempi</b> concreti della tua esperienza vissuta o in base alle tue letture). <b>Segui il seguente schema:</b> Introduzione; Svolgimento; Conclusioni.	M	M
		0	0
		1	1
		2	2
		0	0
		1	1
		2	2
		0	0
		1	1
		2	2
		0	0
		1	1
		2	2
		0	0
		1	1
		2	2
		3	3
		4	4
		0	0
		1	1
		2	2
		3	3
		0	0
		1	1
		2	2
		3	3
		0	0
		1	1
2	2		
0	0		
1	1		
2	2		
3	3		
0	0		
1	1		
2	2		
3	3		
4	4		

